

Dopo la sentenza contro l'obbligo della maschera: le autorità perquisiscono l'appartamento e l'ufficio del giudice

 maurzioblondet.it/dopo-la-sentenza-contro-l-obbligo-della-maschera-le-autorita-perquisiscono-l-appartamento-e-l-ufficio-del-giudice/

Maurizio Blondet

April 27, 2021

Il virus non è mai stato un problema sanitario...

da Deutsche Wirtschafts Nachrichten

Un giudice di Weimar aveva pronunciato una sentenza contro il requisito della maschera nelle scuole all'inizio di aprile 2021. Ora è stata effettuata una perquisizione nei suoi locali privati e ufficiali. Il suo cellulare è stato confiscato.

Il tribunale distrettuale di Weimar ha stabilito l'8 aprile 2021 che il requisito della maschera, le distanze minime e i test rapidi non sono consentiti nelle scuole. Tutte queste cose “rappresenterebbero una minaccia per il benessere mentale, fisico o emotivo del bambino”.

Il giudice distrettuale responsabile di questa sentenza, Christian Dettmar, è stato poi aspramente criticato dai media e dai politici. Il giudizio si basa su tre relazioni del Prof.Dr. med. Ines Kappstein, Prof.Dr. Christof Kuhbandner e il Prof.Dr. rer. biol. ronzio. Ulrike Kämmerer.

Il 26 aprile 2021, gli investigatori hanno esaminato l'ufficio, l'abitazione e l'auto del magistrato su ordine del pubblico ministero. Secondo l'ufficio del pubblico ministero di Erfurt, vi è il sospetto di una perversione della legge. Il BILD: ‘ Vi è un sospetto iniziale che il giudice non fosse competente e quindi non autorizzato a emettere un tale ordine – il tribunale amministrativo, tuttavia, era responsabile. Secondo Grünseisen, vi è un primo sospetto se esiste la possibilità di un reato penale. Anche la perversione della legge è una violazione molto grave ‘.

Il “Deutschlandfunk” riporta: “La scorsa settimana il **tribunale amministrativo** di Weimar ha dichiarato **legale** l'obbligo della maschera in classe. I giudici hanno indicato di considerare la controversa sentenza del giudice di famiglia “manifestamente illegale”. I tribunali familiari non hanno il potere di emettere ordini alle autorità”.
